



TAILANDIA E MARE

IL PAESE DEL SORRISO

3 - 16 NOVEMBRE 2026, 14 giorni - 11 notti



La Tailandia fu forse il primo paese dell'Estremo Oriente a essere scoperto dal turismo di massa.

Decantati, dopo tanti anni, i molti luoghi comuni meritano oggi di essere ri-scoperta.

Il paese è pervaso da una tonalità dorata, che emana dalle decorazioni dei templi, dalla sabbia delle spiagge tropicali e dal sorriso della gente. Gli stupa scintillanti dei templi che puntano verso il cielo e i grandi Buddha dorati punteggiano sia il paesaggio rurale, dove gli alberi di ficus religiosa sono cerimonialmente avvolti in stoffe sacre, sia il paesaggio moderno tailandese, dove la devozione religiosa è vivace e colorata, e dove i piccoli santuari che portano la fortuna decorano tanto le case umili come i centri commerciali monumentali.



ORGANIZZAZIONE TECNICA:



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000, REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2022/1-0045

1° giorno, martedì 3 novembre 2026: Milano > Dubai

Ritrovo dei signori partecipanti al mattino all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Emirates EK 102 delle 10h25 per Dubai. Arrivo previsto alle 19h20 locali. Imbarco sul volo Emirates EK 374 delle 22h35 per Bangkok.

2° giorno, mercoledì 4 novembre 2026: Dubai > Bangkok

All'arrivo, previsto alle 07h35 locali, trasferimento in hotel e sistemazione immediata nelle camere riservate. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio tour in barca fra i khlongs, i mille canali che serpeggiano per la città alla scoperta del cuore tradizionale della città, terminando presso il Wat Arun, uno dei più antichi templi del Paese. Sistemazione in hotel al termine di tutte le visite, per la cena e il pernottamento.

Bangkok. *Nel 1767, quando Ayutthaya, l'allora capitale, fu conquistata dai birmani, il re siamese Taksin spostò la corte a Thonburi sul lato occidentale del fiume Chao Phraya. Nel 1782 re Rama I spostò la capitale sulla sponda opposta, di fronte a Thonburi, in un piccolo villaggio portuale chiamato Bang Makok. Rama I sviluppò il villaggio costruendo il sontuoso palazzo reale e una serie di maestosi edifici, e dando alla nuova capitale il nome di Rattanakosin, città del gioiello. Il gioiello è il Buddha di Smeraldo, palladio della casa regnante, oggi nel Wat Phra Kaew. Re Rama I diede a Bangkok anche un lunghissimo nome cerimoniale che fu modificato dal re Rama IV Mongkut, e la cui abbreviazione, Krung Thep Maha Nakhon, l'attuale nome ufficiale, significa città degli angeli. I thailandesi e i laotiani la chiamano semplicemente Khrung Thep, e il resto del mondo Bangkok. La città sorge sulle rive del fiume Chao Phraya, ampio e navigabile, e su una complessa rete di canali, detti khlong, dove si trovano abitazioni galleggianti. La guida Lonely Planet™ ha incluso il Buddha d'Oro tra le dieci meraviglie dorate del mondo e gli incontri di Muay Thai, la boxe tailandese, che si svolgono allo stadio Lumpini tra i dieci più grandi spettacoli sportivi al mondo.*

3° giorno, giovedì 5 novembre 2026: Bangkok

Pensione completa. Intera giornata dedicata alle visite di Bangkok, con il Wat Pho, il più grande monastero buddista della Thailandia, che conserva la famosa scultura del Buddha sdraiato, il Pak Klong Taladt, il vivace mercato dei fiori, il Palazzo Reale con il Wat Phra Kaew, meglio conosciuto come il tempio del Buddha di Giada, e il Wat Traimit, il tempio che ospita una grande immagine di Buddha in oro massiccio. Sosta a Chinatown per una passeggiata prima del rientro in hotel per la cena.

4° giorno, venerdì 6 novembre 2026: Bangkok > Damnoen Saduak > Samut Songkram > Bang Pa In > Ayutthaya

Pensione completa. Al mattino, visita al mercato galleggiante di Damnoen Saduak (96 Km, 1h30') e a seguire del Talad Rom Hup, il mercato lungo le rotaie della ferrovia a Samut Songkram (20 Km, 30'). Nel pomeriggio partenza per la visita del Palazzo estivo di Bang Pa In (131 Km, 2h). All'arrivo ad Ayutthaya (17 Km, 30'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Samut Songkram. *In questo villaggio si trova il Talad Rom Hup, cioè il mercato degli ombrelli rovesciati, uno dei più grandi mercati di pesce fresco in Thailandia, che si svolge ai lati della ferrovia Mae Klong. Ogni volta che un treno si avvicina, le tende e gli stalli vengono spostati indietro dai binari, e riportati avanti quando il treno è passato, come se niente fosse.*

Damnoen Saduak. *Località celebre per il mercato galleggiante che si tiene sul canale fatto scavare da re Rama IV nel 1866 per mettere in connessione i fiumi Mae Klong e Tachine.*

Il mercato galleggiante si snoda tra una fitta rete di canali solcati dalle caratteristiche long tail boat, barche lunghe e strette, dotate di un motore rumoroso dal lungo timone. Sui canali, detti khlongs, si affacciano le palafitte con i caratteristici altari, e sono ormeggiate i sampan, condotte dalle donne che indossano tuniche blu e i tipici cappelli a paralume. Numerose e variopinte le merci offerte alla vendita, dalla saporita frutta tropicale locale, vanto della regione, all'artigianato, al latte di cocco.

Bang Pa In. *Un affascinante insieme di palazzi, pagode e padiglioni costruito da re Prasat Thong nel 1632 e utilizzato dai re di Ayutthaya come residenza estiva. Quando Bangkok divenne la nuova capitale, Bang Pa In rimase abbandonata per circa 80 anni. Il palazzo fu restaurato nel XIX secolo dai re Rama IV e Rama V che fecero costruire una residenza con edifici in stile thai, cinese ed europeo, tra cui il Phra Thinang Wehart Chamrun, un palazzo in stile cinese interamente realizzato con materiali provenienti dalla Cina, il padiglione in stile thailandese Aisawan Thiphya-At in mezzo al lago, considerato una delle più belle rappresentazioni d'arte thai, il Warophat Phiman con il trono di Chulalongkorn, Wat Niwet Thamprawat, una cappella buddista in stile neogotico, Ho Withun Thasana, torre d'osservazione in mezzo a un bacino acquatico e il memoriale della regina Sunanda Kumari Ratana.*

5° giorno, sabato 7 novembre 2026: Ayutthaya > Lopburi > Sukhothai

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita del parco archeologico di Ayutthaya, antica capitale del Siam. Nel pomeriggio partenza verso il nord con sosta a Lopburi (140 Km, 2h) per la visita del tempio khmer di Phra Prang Sam Yot. Arrivo a Sukhothai (320 Km, 4h30) in serata, sistemazione in hotel nelle camere riservate e cena.

 **Ayutthaya** deriva il nome dalla città indiana di Ayodhya, luogo di nascita di Rama. La città si trova oggi su un'isola alla confluenza di tre fiumi a circa 70 km dalla costa, mentre nel XIV secolo si trovava nei pressi del Golfo del Siam.

Ascesa a capitale nel 1351 sotto Ramathibodi I, all'inizio del XV secolo Ayutthaya era una città potente, e i re che si susseguirono controllarono per circa 400 anni gran parte del Siam.

Durante i suoi anni migliori Ayutthaya fu una metropoli con tre palazzi reali, 375 templi e 94 porte di ingresso alla città, protetta da 29 fortezze difensive dove vivevano quasi un milione di abitanti e colonie di europei, francesi, portoghesi, britannici, olandesi che avevano proprie chiese, tra cui la cattedrale di San Giuseppe del XVIII, secolo, tuttora esistente.

La città subì vari assedi da parte dei birmani nel corso della storia, prima di essere conquistata, saccheggiata e quasi completamente distrutta il 7 aprile 1767.

Lopburi. Una delle capitali Khmer tra il X ed il XIII secolo, più tardi divenne una seconda capitale del regno di Ayutthaya, scelta dai sovrani come luogo di ritiro e, allo stesso tempo, di osservazione. Qui ricevevano gli ambasciatori stranieri e da qui

tenevano d'occhio i movimenti tra il Siam e il sud est. La maggior parte dei monumenti della città sono in stile khmer. Nel Phra Prang Sam Yot, tempio indù con profonde influenze khmer, vivono centinaia di macachi, ormai parte della vita quotidiana, al punto da diventare simbolo cittadino.

Nel Seicento, re Narai ne fece una città di corte e di diplomazia, aprendo le porte a francesi, persiani e missionari.

6° giorno, domenica 8 novembre 2026: Sukhothai > Phrae > Chiang Rai

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita del Parco Storico di Sukhothai, con le rovine dell'antica capitale racchiuse tra stagni e fiori di loto e il complesso templare di Wat Si Chum. Nel pomeriggio partenza per il distretto di Phrae (141 Km, 3h) per la visita un villaggio dove si produce il mo hom, il tessuto tradizionale di cotone tinto con indaco naturale, e al tempio di Wat Phrathat Suthon che ospita la statua del grande Buddha sdraiato. Proseguimento per Chiang Rai (237 Km, 4h) e arrivo previsto in serata. Sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

 **Sukhothai.** Fondata verso il 500, uno dei primi sovrani fu il re Chao Aluna Khmara, chiamato anche Phra Ruang, cioè figlio del lampo, nato da una relazione tra un uomo e una mitica principessa Naya.

Nel 1238 una tribù Thai guidata da Khun Bang Klang Thao si rese indipendente dall'Impero Khmer e stabilì a Sukhothai il primo regno thailandese e il nuovo re prese il nome di Sri Indraditya.

Un rettangolo di mura, 2 Km per 1,6 Km con un portone al centro di ogni lato protegge le rovine del palazzo reale e di 26 templi, il più grande dei quali è quello di Wat Mahathat.

Phrae. Antica comunità sulle rive del fiume Yom con caratteristiche vie tranquille sulle quali si affacciano un numero considerevole di case antiche in tek.

Per secoli la città fece parte del regno di Lanna, condividendo lingua, tradizioni e una certa distanza dal potere centrale. Alla fine dell'Ottocento fu coinvolta in uno degli ultimi tentativi di resistenza locale contro Bangkok, una rivolta che segnò la fine dell'autonomia dei principati settentrionali.

Mo hom. Un tessuto che nasce dall'indaco, coltivato e lavorato nelle campagne di Phrae, per molto tempo è stato l'abito della vita quotidiana. Il tessuto di cotone è tinto bollendolo in pendoloni (mo) con l'indaco (hom), fermentato secondo metodi tramandati in famiglia. Nei racconti locali si dice che il colore scuro fosse pratico per chi lavorava nei campi e nei boschi di teak, ma anche adatto a passare inosservati. All'inizio del Novecento i funzionari di Bangkok lo guardavano come segno di provincia, mentre oggi è diventato una dichiarazione d'identità. Nei giornali thailandesi compare spesso come esempio di saper fare che ha resistito all'industrializzazione. Il mo hom racconta un paese che non ha fretta di cambiare, e che ha lasciato al tempo il compito di trasformare l'uso in simbolo.

7° giorno, lunedì 9 novembre 2026: Chiang Rai > Triangolo d'Oro > Chiang Mai

Pensione completa. Partenza verso l'estremo nord del paese, dove il fiume Ruak si getta nel Mekong, nell'area nota come Triangolo d'Oro per la poco invidiabile fama di crocevia per i traffici legati all'oppio tra i paesi confinanti. Qui si trovano coltivazioni di tè e caffè, che hanno ora sostituito quelle del papavero da oppio. Pranzo presso un ristorante gestito da tribù locali immerso nei boschi che si estendono sulle colline della regione. Rientro a Chiang Rai e visita al Wat Rong Khun, il Tempio Bianco e del Wat Rong Suea Ten, il tempio Blu. Partenza per Chiang Mai (180 Km, 3h30'), arrivo previsto in serata, sistemazione in hotel per la cena e il pernottamento.

Il Triangolo d'Oro, è un'area compresa fra Myanmar, Laos e Tailandia, dove si coltiva un'enorme quantità di oppio. Per produzione il Triangolo d'Oro è secondo solo all'Afghanistan. La coltivazione del papavero da oppio e la lavorazione per la produzione di stupefacenti è naturalmente illegale, ma i governi di Birmania, Laos e Tailandia non fanno a sufficienza per contrastare questo commercio. Khun Sa, l'ex ufficiale cinese del Kuomintang, capo dei capi dei traffici illegali in Birmania, che nel 1989 aveva offerto, ottenendone un rifiuto, al governo degli USA di acquistare l'intera produzione birmana di oppio del Triangolo d'Oro, più di 1.000 t, per contrastare lo spaccio, è stato arrestato nel 1996. I controlli, sebbene scarsi, hanno diminuito produzione e il commercio dell'oppio, ed è aperto il dibattito sulla riconversione delle coltivazioni.

Chiang Rai. Fondata dal re Mengrai nel 1262 per essere la capitale del regno Lanna. La guida Lonely Planet™ ne include il candido tempio Wat Rong Khun tra i dieci edifici più inquietanti del mondo.

8° giorno, martedì 10 novembre 2026: Chiang Mai

Pensione completa. In mattinata, visita ad un Elephant Camp, dove sono ospitati e ammaestrati gli elefanti. Breve tempo per interazioni con gli animali dove sarà possibile accarezzarli, nutrirli, fare una passeggiata e anche fare il bagno con loro. Rientro in città per il pranzo in ristorante e pomeriggio dedicato alla visita di Chiang Mai, con il Wat Phra Singh e con un giretto in songthaew, il minibus locale, per addentrarsi nei vivaci mercati e nel centro storico sino al lungo fiume e al Doi Suthep, il tempio più importante della città da cui si gode una vista panoramica sulla campagna circostante. In serata cena Khantoke in ristorante accompagnata da danze e musiche tradizionali del nord della Thailandia.

Chiang Mai. La città fu fondata nel 1296 dal re Chao Mengrai, che ne fece la capitale del regno Lanna, al posto di Chiang Rai. La città era un rettangolo di 1,6 x 2 Km, attorniato da una cerchia di mura, di cui oggi restano le 4 porte nei 4 punti cardinali e il fossato. Nel 1774 fu ceduta da Chao Kavila al Siam, quando le armate del re thailandese Taksin, misero fine a 200 anni di occupazione birmana e annessa alla Thailandia durante il regno di re Rama V. Dal particolarmente sacro e meta di pellegrinaggio Wat Phrathat Doi Suthep, costruito nel 1383 su una collina, si gode di uno stupendo panorama sulla città. Nei dintorni il parco nazionale di Doi Inthanon, la montagna più alta della Thailandia e i villaggi delle tribù di montagna dei popoli Akha, Karen, Lahu e Hmong.

Kantoke. La tradizione vuole che la cena thailandese delle famiglie del nord, che sembra risalga all'antico regno Lanna, sia consumata seduti su cuscini sul pavimento attorno a un piccolo tavolo chiamato toke usando le caratteristiche ciotole dette khan e grandi cucchiai di legno. Per mangiare il kantoke si fanno delle palline di riso colloso, prendendolo dalla ciotola principale, che s'inzuppano nelle salse e nei curry dolci, salati o piccanti disponibile sul tavolo. Con il riso così condito s'accompagnerà il piatto principale a base di carne.

Durante la cena Kantoke ballerine in costume danzano le tradizionali danze delle etnie delle tribù di collina, Akha, Hmong, Yao, Lisu e Lahu.

9° giorno, mercoledì 11 novembre 2026: Chiang Mai > Bangkok

Pensione completa. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo Bangkok Airways PG 224 delle 12h10 per Bangkok. All'arrivo previsto alle 13h35, dopo 1h25' di volo, pranzo in ristorante e pomeriggio dedicato alla conclusione delle visite di Bangkok. Cena di arrivederci su una chiatta tradizionale lungo il fiume Chao Phraya, godendo della vista dello skyline della città. Sbarco e rientro in hotel per il pernottamento.

10° giorno, giovedì 12 novembre 2026: Bangkok > Koh Samet

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero.

Partenza per Koh Samet, arrivo e sistemazione in hotel. Giornata a disposizione per le attività balneari.

11° e 12° giorno, venerdì 13 e sabato 14 novembre 2026: Koh Samet

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero. Giornate a disposizione per le attività balneari.

13° giorno, domenica 15 novembre 2026: Koh Samet > Bangkok

Prima inclusa. Pranzo e cena liberi. Tempo a disposizione fino alla partenza per Bangkok, in tempo per il volo di rientro.

14° giorno, lunedì 16 novembre 2026: Bangkok > Dubai > Milano

Imbarco sul volo Emirates EK 385 e partenza per Dubai prevista alle 1h05 locali. All'arrivo previsto alle 4h55 locali, coincidenza con il volo Emirates EK 205 delle 4h20 per Milano. L'arrivo a Malpensa è previsto alle 8h20 locali.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 2.560
BASE 20 PERSONE € 2.730**

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 540

*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso
CAMBIO APPLICATO 1 € = 37 THB

QUALORA NON VENISSE RAGGIUNTA LA BASE MINIMA DI PARTECIPANTI, LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE POTRÀ ESSERE SOGGETTA A MODIFICA.

ACCONTO DA VERSARE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE 30% DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE.

SALDO DA VERSARE UN MESE PRIMA DELLA PARTENZA.

Scheda tecnica e norme contrattuali, condizioni di polizze assicurative sanitaria e bagaglio incluse nei pacchetti, condizioni di polizze facoltative annullamento di tutti i nostri viaggi e soggiorni sono esposte in bacheca e all'ufficio viaggi Amici del Tempo Libero. **È fatto obbligo di ritirare copia contratto di viaggio e condizioni di polizze all'atto della iscrizione ai viaggi.**

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea EK/PG Milano / Dubai / Bangkok // Chiang Mai / Bangkok / Dubai / Milano;
- ✓ *tasse aeroportuali (83 €) aggiornate al 9 febbraio 2026;
- ✓ un bagaglio in stiva;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ pensione completa come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato per tutto il tour;
- ✓ ingressi ai siti ed escursioni in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 50.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- ✗ pasti in aeroporto;
- ✗ pasti non menzionati;
- ✗ bevande ai pasti;
- ✗ eventuali attività facoltative;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ imposta di bollo (2 € a fattura);
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- █ assicurazione annullamento viaggio:

+ 135 € fino a 3.000 € di spesa
+ 155 € fino a 3.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

★EK 102Milano Malpensa	Dubai	10h25	19h20	6h50'
★EK 374Dubai Bangkok		22h35	7h35	7h05'
★PG 224 Chiang Mai	Bangkok	12h10	13h35	1h25'
★EK 385Bangkok Dubai		1h05	4h55	6h55'
★EK 205Dubai Milano Malpensa		4h20	8h20	7h05'

Hotel quotati (o simili):

- | | |
|--------------|---|
| ⇒ Bangkok | Hotel Mandarin Centre Point **** |
| ⇒ Ayutthaya | Hotel Kantary **** |
| ⇒ Sukhothai | Hotel Treasure **** |
| ⇒ Chiang Rai | Hotel & Resort Le Patta Chiang Rai **** |
| ⇒ Chiang Mai | Hotel Bella Nara**** |
| ⇒ Koh Samet | Sai Kaew Beach Resort **** |

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- █ I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.
- █ Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data prevista di rientro.
- █ A partire dal 1 maggio 2025, tutti i viaggiatori devono aver completato, nei 3 giorni (72 ore) antecedenti l'ingresso nel Paese, il modulo online "Thailand Digital Arrival Card (TDAC)": <https://tdac.immigration.go.th/arrival-card/#/home> Una volta completato il formulario online, i passeggeri dovranno scaricare la "Card" di conferma, che andrà mostrata alle Autorità di Frontiera, durante i controlli del passaporto.
- █ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatio.

Note:

- ⇒ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- ⇒ Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- ⇒ Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e potrebbe non essere possibile riservarli.
- ⇒ Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale thai. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.
- ⇒ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.

- ⇒ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- ⇒ La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 50%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.
- ⇒ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- ⇒ Rif. 6826 ATL



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 luglio 2025, la lista include 1.248 siti in 170 paesi dei 196 che hanno ratificato la Convenzione.



Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.